

“Santa Maria Immacolata” Avvisi e notizie dalla



Parrocchia di Loreggiola

Domenica 19 settembre 2021 – XXV^a del Tempo Ordinario



La Parola

Lectures: Sapienza 2,12.17-20; Salmo 53; Giacomo 3,16-4,3; Marco 9,30-37

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». [...] Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. [...]



Riflessione di Padre Ermes Ronchi

Avvenire del 16 settembre 2021

Un'alternanza di **strade e di case**: i tre anni di Galilea sono raccontati così da Marco. Sulla strada si cammina al ritmo del cuore; si avanza in gruppo; qualcuno resta un po' indietro, qualcun'altro condivide chiacchiere leggere con un amico, lasciando fiorire parole autentiche e senza maschere. Gesù ha lasciato liberi i discepoli di stare tra loro, per tutto il tempo che vogliono, con i pensieri che hanno, con le parole che sanno, senza stare loro addosso, controllare tutto, come un genitore ansioso. Poi il Vangelo cambia ambientazione: giungono in casa, e allora cambia anche la modalità di comunicazione di Gesù: **sedutosi, chiamò i dodici e disse loro** (sedette, chiamò, disse sono tre verbi tecnici che indicano un insegnamento importante): **di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande**. Questione infinita, che inseguiamo da millenni, su tutta la terra. Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre un principio di distruzione nella

famiglia, nella società, nella convivenza tra i popoli. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: se uno vuol essere il primo sia il servo. Ma non basta, c'è un secondo passaggio: **“servo di tutti”**, senza limiti di gruppo, di famiglia, di etnia, di bontà o di cattiveria. Non basta ancora: «Ecco io metto **al centro un bambino**», il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole e il più amato! Proporre un bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inaudito. Cosa sa un bambino? Il gioco, il vento delle corse, la dolcezza degli abbracci. Non sa di filosofia, di teologia, di morale. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone **un bambino come padre nella fede**. «Il bambino è il padre dell'uomo» (Wordsworth). I bambini danno ordini al futuro, danno gioia al quotidiano. La casa ha offerto il suo tesoro, un cucciolo d'uomo, parabola vivente, piccola storia di vita che Gesù fa diventare storia di Dio: Chi lo abbraccia, abbraccia me! Gesù offre il suo tesoro: il volto di un Dio che è non onnipotenza ma abbraccio: ci si abbraccia per tornare interi (A. Merini), neanche Dio può stare solo, non è "intero" senza noi, senza i suoi amati. **Chi accoglie un bambino accoglie Dio!** Parole mai dette prima, mai pensate prima. I discepoli ne saranno rimasti sconcertati: Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. L'Altissimo e l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che devi prendertene cura, va accudito, nutrito, aiutato, accolto, gli devi dare tempo e cuore (E. Hillesum). Non puoi abbandonare Dio sulla strada. Perché Dio non sta dappertutto, sta soltanto là dove lo si lascia entrare (M. Buber).

Le nostre comunità

• Buon risultato per la raccolta del ferro

È stata una buona raccolta: a Loreggia 520,70 quintali per € 12.655,44; a Loreggia 217,4 quintali per € 5.217,60.

Grazie a tutti coloro che si sono adoperati per questa opera di bene.

• È ripresa l'attività della Caritas nella nuova sede

Il Centro di ascolto e distribuzione ha questo orario:

- **ascolto tutti i sabati dalle 16.00 alle 17.30;**
- **la distribuzione dalle 10.00 alle 11.00** a sabati alterni in via Ronchi, 41.

• Incontro dei catechisti

Lunedì 20 settembre, alle ore 20.45, in Casa del Giovane incontro con i catechisti di Loreggia per la programmazione del nuovo anno.

• Incontri su Dante il “sommo Poeta”

Venerdì 24 settembre, alle ore 20.30 presso la sala polivalente della Casa del Giovane un interessante incontro, promosso dalla

amministrazione comunale e dalla parrocchia su **“Personaggi e luoghi veneti della Divina Commedia”**. Relatore il prof. Marconato Ruggero. Questo è il primo di quattro incontri.

- **Uscita educatori di Azione Cattolica**

Sabato 25 e domenica 26 prossimi ci sarà l'uscita degli **educatori di Azione Cattolica**. Due giorni di programmazione del nuovo anno associativo.

- **Il 25 e il 26 settembre 2021 c'è una raccolta straordinaria della Caritas**

Il **magazzino-Caritas è quasi vuoto**. Sono quasi esauriti i generi alimentari raccolti nei supermercati. Abbiamo pensato ad **una raccolta straordinaria di generi alimentari**, in modo da arrivare fino all'Avvento. Questa raccolta verrà fatta **sabato 25 e domenica 26 prossimi**, secondo il modo ormai tradizionale.

Prossimi appuntamenti

- ❖ **Giovedì 23 settembre, alle ore 20.30** incontro con i genitori e i padrini dei bambini che saranno battezzati domenica prossima a Loreggiola.
- ❖ **Sabato 25 settembre, alle ore 11.00, a Loreggia** matrimonio di Alice Piccolo (direttrice del coro dei Pueri Cantores) e Enrico Zorzi.
Alle **ore 11.00, a Loreggia** matrimonio di Martina Longo e Decio Ceccato con il battesimo di Grace Ceccato.
- ❖ **Domenica 26 settembre, alle ore 11.45** battesimo di Leonardo Fagan, di Irene Squizzato e di Leonardo Bolzon.

Orari delle Sante Messe

Loreggiola: feriali: ore **16.30**, sabato e prefestivi: ore **19.00**.
festive: ore **8.30; 10.30**.

Loreggia: feriali: ore **8.00**; sabato e prefestivi: ore **19.00**.
festive: ore **7.30; 9.30; 11.00; 18.30**.

Il Parroco Don Antonio è presente di solito a Loreggiola il mercoledì mattina, salvo emergenze. In caso di necessità telefonare al **339 3221750**.

Pulizia Chiesa: in questa settimana le pulizie sono affidate al gruppo n. 3

BUONA DOMENICA! Seguici su [parrocchialoreggialoreggiola.it](https://www.parrocchialoreggialoreggiola.it)
e sul canale Telegram t.me/ploreggialoreggiola



Intenzioni di preghiera per vivi e defunti

Sabato 18 settembre

- **19.00** – Guber Giuseppina (8°); Tonini Emilio e Grendene Andrea; Franzin Lino, Rinaldin Emilio e Teresa; suor Anita Zambello e Dal Corso Marco; Giacomazzi Giuseppe, Olinda e Mazzariol Lorena; Sento Teresa e Bano Ferdinando; Ceccon Attilio e Cornelio; Macchion Giuliano; Gianella Mario; Zuccolotto Antonio (anniv.); Gentilin Piero e familiari vivi e defunti; Colosimo Oreste e familiari vivi e defunti; Penasa Sofia, Gemma e Sorelle; Pallaro Nicola.

Domenica 19 settembre – Domenica XXV^a del Tempo Ordinario

- **8.30** – Bragagnolo Benvenuta, Demo Benvenuto e familiari vivi e defunti; Pallaro Achille, Emilio, Carmela, Elena e Mariolina; Mazzon Guido e familiari vivi e defunti.
- **10.30** – Berti Nerina; defunti Munaro e Cazzaro; Berti Alfeo.

Lunedì 20 settembre – Santi Andrea Kim Taegon, presbitero, Paolo Chong Hasang e compagni, martiri.

- **16.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Martedì 21 settembre – San Matteo, apostolo ed evangelista

- **16.00** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Mercoledì 22 settembre

- **16.30** – Per la famiglia Gradenigo.

Giovedì 23 settembre – San Pio da Pietrelcina, presbitero

- **16.30** – Squizzato Francesco.

Venerdì 24 settembre

- **16.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Sabato 25 settembre

- **19.00** – Zorzi Imelda (a 30 giorni dalla morte); Giacometti Luigi e familiari vivi e defunti e defunti di Peron Bertilla; il piccolo Nicola Giacometti, Giovanni, Maria, Luigi, Alberto; Marangon Luigi e Narciso; Pellizzon Luigi e Pierobon Attilia; Baggio Galiano e Franceschini Maria Rosa in Baggio; Squizzato Giuseppe.

Domenica 26 settembre – Domenica XXVI^a del Tempo Ordinario

- **8.30** – Bracco Graziano e Clelia; Raffo Danilo e Pierobon Suvilia.
- **10.30** – 40° anniv. matrimonio di Rampado Graziano e Demo Antonella. Per la famiglia di Rampado e Demo vivi e defunti; Crespan Luigi; Gottardello Luciano; defunti Munaro e Cazzaro; Berti Alfeo; don Gianfranco Mazzon.